

CORSINOVI

Prima di avviare i lavori di questa Conferenza vorrei fare una dichiarazione pregando di metterla a verbale.

Avremo modo di affrontare ed approfondire l'argomento illustrando lo stato della trattativa sul trasporto sanitario ai punti 4 e 5 all'ordine del giorno, ma voglio fin d'ora sgombrare il campo da ogni dubbio precisando tre cose:

1. ho sempre inteso la mia partecipazione al tavolo regionale esclusivamente come rappresentanza di Conferenza Toscana della Confederazione Nazionale delle Misericordie, come ho avuto modo di ribadire sia verbalmente sia per iscritto al Presidente Nazionale di fronte alle tante inesattezze emerse in questi giorni, inesattezze che in molti casi si rivelano vere e proprie falsità;

2. sarà mia cura assicurarmi che sia eliminato dai testi che ci sono stati proposti ogni riferimento non solo a Federazione Misericordie (che è EVIDENTEMENTE frutto di un refuso) ma anche ad ogni altro soggetto, proponendo che la nuova legge faccia riferimento agli "organismi regionali maggiormente rappresentativi", perché credo che soprattutto in questo momento sia importante garantire l'unità del Movimento

3. a ulteriore e spero definitiva conferma di questo, in qualità di Presidente di Federazione Misericordie proporrò al Consiglio Direttivo, in programma la prossima settimana, di formalizzare attraverso una propria delibera la decisione di Federazione di non chiedere una propria rappresentanza nel gruppo di lavoro che a livello regionale sta definendo la nuova legge, perché credo che responsabilmente sia importante garantire in questa delicata fase una rappresentanza unitaria del Movimento delle Misericordie, che anche Federazione vuole riconoscere a Confederazione Nazionale.

Spero che questo chiuda eventuali dubbi nonché maliziose false-notizie circolate negli ultimi giorni. Comanderete come fosse necessario da parte mia in apertura di riunione esprimere questi punti a Conferenza Toscana dopo averlo fatto nei giorni scorsi direttamente al Presidente Nazionale.